

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 11 **del mese di** luglio
dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: ISTITUZIONE DELL'ANAGRAFE REGIONALE DEI SITI DA BONIFICARE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152 DEL 3 APRILE 2006.

Cod.documento GPG/2016/1231

Num. Reg. Proposta: GPG/2016/1231

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il CAD - Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il decreto del Ministero dell'ambiente del 25 ottobre 1999, n. 471 "Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni";
- il decreto ministeriale 18 settembre 2001, n. 468 "Regolamento recante Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale" che individua fra i siti di interesse nazionale ai fini della bonifica il sito di "Fidenza";
- il decreto ministeriale 11 gennaio 2013 "Approvazione dell'elenco dei siti che non soddisfano i requisiti di cui ai commi 2 e 2-bis dell'articolo 252 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e che non sono più ricompresi tra i siti di bonifica di interesse nazionale" fra i quali si elenca il sito di "Sassuolo - Scandiano";
- la legge regionale 7 dicembre 2011, n. 18 "Misure per l'attuazione degli obiettivi di semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale- Istituzione della sessione di semplificazione";
- la legge regionale 24 maggio 2004 n. 11 "Sviluppo Regionale della società dell'informazione";

-la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

Considerato che:

-l'art. 251, al comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 prevede che "le Regioni, sulla base dei criteri definiti dall'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), predispongono l'Anagrafe dei siti oggetto di procedimento di bonifica, la quale deve contenere:

α) l'elenco dei siti sottoposti ad intervento di bonifica e ripristino ambientale nonché degli interventi realizzati nei siti medesimi;

β) l'individuazione dei soggetti cui compete la bonifica;

χ) gli enti pubblici di cui la Regione intende avvalersi, in caso di inadempienza dei soggetti obbligati, ai fini dell'esecuzione d'ufficio, fermo restando l'affidamento delle opere necessarie mediante gara pubblica ovvero il ricorso alle procedure dell'articolo 242";

- nelle more della definizione dei criteri da parte di ISPRA, costituiscono indirizzi per la predisposizione dell'Anagrafe dei siti da bonificare, i criteri predisposti dalla ex ANPA ai sensi dell'art. 17 del DM 471 del 25.10.1999;

- i criteri forniti dall'ex ANPA, riferendosi alle procedure e ai contenuti del DM 471 del 1999, necessitano di essere adeguati alla normativa vigente introdotta dal citato d.lgs. n. 152 del 2006;

Dato atto che:

- è stato sviluppato dalla Regione, quale strumento operativo a supporto della costruzione dell' "Anagrafe dei siti con potenziale contaminazione", l'applicativo "Gestione Siti Inquinati (GSI)" che consente di rispondere a tutti gli adempimenti richiesti dal quadro normativo di settore vigente ai sensi dell'art. 251, del d.lgs. n. 152/2006;

- tale applicativo è stato realizzato in coerenza con le linee Guida per lo sviluppo del sistema informativo regionale e viene gestito dalla Regione e dal Sistema regionale, che provvede, nei limiti consentiti dalle risorse disponibili, al suo aggiornamento in rispondenza ad evoluzioni normative e tecnologiche ed ai fini di miglioramento delle funzioni implementate;

Ritenuto di istituire, in attuazione dell'articolo 251 del d.lgs. n. 152/2006, l' "Anagrafe dei siti con potenziale contaminazione" i cui dati vengono gestiti tramite l'applicativo "GSI - Gestione Siti Inquinati";

Considerato, inoltre, che:

- la gestione dell' "Anagrafe dei siti con potenziale contaminazione" richiede la definizione dei compiti di popolamento, validazione ed aggiornamento dei dati nella medesima contenuti;
- costituisce criterio generale che i soggetti tenuti al popolamento dei dati gestiti dall'applicativo "Gestione Siti Inquinati (GSI)", siano coloro che intervengono nel ciclo di gestione di un sito contaminato e quindi, innanzitutto, i titolari dei procedimenti di bonifica nonché i soggetti che intervengono in relazione alla loro competenza e che occorra tenere altresì conto dell'adeguatezza del personale e dei mezzi dei soggetti per esercitare l'attività nonché dell'opportunità di mantenere gli utenti in un numero limitato per ragioni di omogeneità;

Ritenuto opportuno in ogni caso coinvolgere i Comuni sul cui territorio sono ubicati il Sito di interesse nazionale (SIN) di Fidenza (istituito con DM 18 settembre 2001 n. 468) e l'ex SIN di Sassuolo - Scandiano, (non più ricompreso ai sensi del DM 11 gennaio 2013) in ragione dell'interesse ambientale che tali siti rivestono per i Comuni ai fini della loro bonifica;

Dato atto che ai sensi degli articoli 15 e 16 della L.R. n. 13

del 2015, la Regione esercita le funzioni in materia di gestione dei siti contaminati mediante L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) rispetto alla quale svolge funzioni generali di indirizzo, anche attraverso apposite direttive;

Ritenuto quindi di:

- individuare, quali preposti al popolamento, validazione e aggiornamento dei dati sull'applicativo GSI, ARPAE, per quanto attiene ai dati relativi ai siti oggetto di procedimenti di bonifica di propria competenza nonché di competenza dei Comuni non capoluogo e dei Comuni sul cui territorio non siano ubicati Siti ovvero ex Siti di interesse nazionale (SIN) che non intendano gestire direttamente tali dati; i Comuni capoluogo e i Comuni che intendano gestire direttamente sull'applicativo GSI i dati relativi ai siti oggetto di procedimenti di bonifica di propria competenza; i Comuni sul cui territorio siano ubicati Siti di interesse nazionale (SIN) ovvero l'ex SIN di Sassuolo - Scandiano con riferimento ai dati in loro possesso e la Regione, per quanto attiene ai dati connessi ai finanziamenti regionali che riguardano i siti da bonificare;

Ritenuto inoltre di predisporre delle linee guida a supporto della corretta ed omogenea valorizzazione dei dati dell' "Anagrafe dei siti con potenziale contaminazione" attraverso l'utilizzo dell'applicativo GSI da parte dei soggetti individuati;

Dato atto che per il primo popolamento dei dati ricompresi nell' "Anagrafe dei siti con potenziale contaminazione" sono stati utilizzati i dati contenuti nel Catasto dei siti contaminati di ARPAE convertendo le informazioni ivi contenute;

Considerato che la messa a regime dei dati relativi al primo popolamento richiede il completamento e la validazione degli stessi da parte dei soggetti individuati e che risulta opportuno a tal fine attuare un percorso di formazione ed assistenza

all'utilizzo dell'applicativo da parte degli stessi;

Ritenuto quindi:

- di stabilire che siano realizzati interventi sull'uso dell'applicativo indirizzati ai soggetti individuati per l'utilizzo e venga attivato un servizio di assistenza agli utenti articolato in una componente di supporto su contenuti informativi ed aspetti procedurali ed in una componente specifica di supporto informatico;
- di stabilire che, a seguito della formazione, i soggetti individuati dovranno procedere al completamento e validazione dei dati relativi ai siti contenuti nell' "Anagrafe dei siti con potenziale contaminazione" che sarà orientativamente terminato entro il 31.10.2016;

Ritenuto inoltre che con determinazione del Dirigente competente per materia venga formalizzato l'elenco dei siti da bonificare in seno all' "Anagrafe dei siti con potenziale contaminazione" con assegnazione di un Codice regionale, sia al termine della fase di messa a regime dei dati relativi al primo popolamento, sia ogni qual volta se ne ravveda la necessità;

Visti:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s. m. i;
- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 avente per oggetto: "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

- 1) di istituire, in attuazione dell'articolo 251 del d.lgs. n. 152/2006 "l'Anagrafe dei siti con potenziale contaminazione" i cui dati vengono gestiti tramite l'applicativo "GSI - Gestione Siti Inquinati";
- 2) di individuare, quali preposti al popolamento, validazione e aggiornamento dei dati sull'applicativo GSI, ARPAE, per quanto attiene ai dati relativi ai siti oggetto di procedimenti di bonifica di propria competenza nonché di competenza dei Comuni capoluogo e dei Comuni sul cui territorio non siano ubicati Siti di interesse nazionale (SIN) ovvero ex Siti di interesse nazionale (SIN) che non intendano gestire direttamente tali dati sull'applicativo GSI; i Comuni capoluogo e i Comuni che intendano gestire direttamente i dati relativi ai siti oggetto di procedimenti di bonifica di propria competenza; i Comuni sul cui territorio siano ubicati Siti di interesse nazionale (SIN) ovvero l'ex SIN di Sassuolo - Scandiano con riferimento ai dati relativi a tali siti e la Regione, per quanto attiene ai dati connessi ai finanziamenti regionali che riguardano le attività di bonifica dei siti inquinati;
- 3) di stabilire che la previsione di cui al punto 2) del dispositivo costituisce, ai sensi dell'articolo 15, comma 1 della legge regionale n. 13 del 2015, direttiva per i soggetti ivi indicati;
- 4) di approvare le "Linee guida per l'utilizzo dell'applicativo GSI - Gestione Siti Inquinati" riportate all'allegato parte

integrante della presente deliberazione;

- 5) di stabilire che eventuali evoluzioni delle suddette "Linee guida per l'utilizzo dell'applicativo GSI - Gestione Siti Inquinati" saranno apportate con delibera dirigenziale;
- 6) di stabilire che siano realizzati interventi formativi sull'uso dell'applicativo indirizzati ai soggetti individuati per l'utilizzo e venga attivato un servizio di assistenza agli utenti, articolato in una componente di supporto su contenuti informativi ed aspetti procedurali e in una componente specifica di supporto informatico;
- 7) di stabilire che, a seguito della formazione, gli utenti dovranno procedere al completamento e validazione dei dati relativi ai siti contenuti nell' "Anagrafe dei siti con potenziale contaminazione" che sarà orientativamente terminato entro il 31.10.2016;
- 8) di stabilire che con determinazione del Dirigente competente per materia venga formalizzato l'elenco dei siti da bonificare in seno all' "Anagrafe dei siti con potenziale contaminazione" con assegnazione di un Codice regionale, sia al termine della fase di messa a regime dei dati relativi al primo popolamento, sia ogni qual volta se ne ravveda la necessità;
- 9) di notificare la presente deliberazione ai soggetti interessati;
- 10) di pubblicare la propria deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- 11) di dare atto che per quanto concerne gli adempimenti relativi alla trasparenza si provvederà ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;



Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente
ANAGRAFE

Linee guida per l'utilizzo dell'applicativo
GSI – Gestione Siti Inquinati

Indice generale

1	Premessa - l'Anagrafe oggi.....	3
2	Menu in Anagrafe.....	6
3	Gestione Soggetti.....	7
4	Gestione Siti.....	8
4.1	Anagrafica – Identificazione.....	8
4.2	Anagrafica – Soggetti.....	11
4.3	Anagrafica – Origine.....	11
4.4	Anagrafica – Tipizzazione.....	13
4.5	Istruttoria / Finanziaria - Istruttoria.....	15
4.6	Istruttoria / Finanziaria - Finanziaria.....	16
4.7	Contaminazione – Evoluzione.....	16
4.8	Contaminazione – Caratterizzazione / migrazione.....	17
4.9	Contaminazione – Superfici e Volumi Matrici Contaminate.....	17
4.10	Azioni – Tipologia Interventi.....	18
4.11	Azioni – Analisi tecnologie e tecnologie utilizzate.....	18
4.12	Allegati - Tutti.....	19
5	Quando un sito entra in Anagrafe - procedura.....	20
5.1	Passaggi di stato.....	22
6	Tipologia di profili e loro funzioni.....	25

1 Premessa - l'Anagrafe oggi

L'Anagrafe dei Siti contaminati compare per la prima volta nella normativa nazionale nel decreto Ronchi (Dlgs 5 febbraio 1997 n. 22) al punto 12 dell'art. 17. La Regione veniva già individuata quale Ente tenuto a predisporre, sulla base delle notifiche dei soggetti interessati o in base agli accertamenti degli organi di controllo, l'Anagrafe dei siti da bonificare.

In essa vanno individuati per ciascuna area contaminata:

- a) gli ambiti interessati, la caratterizzazione ed il livello degli inquinanti presenti;
- b) i soggetti cui compete l'intervento di bonifica;
- c) gli Enti di cui la Regione intende avvalersi per l'esecuzione d'ufficio in caso di inadempienza dei soggetti obbligati;
- d) la stima degli oneri finanziari.

Ai fini dell'elaborazione di criteri univoci, il Ministero Ambiente compose un GdL Anpa, Regioni, Arpa-Appa con l'obiettivo di elaborare un documento secondo le procedure e i contenuti del DM 471/99, rimasto ad oggi quale unico riferimento del Sistema Agenziale, per la parte di indirizzo dei contenuti dell'Anagrafe.

Sono stati pertanto condivisi da Regioni e Sistema Agenziale dei criteri nazionali, sulla base dei quali l'Anagrafe, considerata la banca dati dei siti contaminati, deve permettere, nel corso del procedimento amministrativo, la raccolta e la memorizzazione di elementi conoscitivi. I dati furono suddivisi in 5 sezioni denominate: A Sezione anagrafica, B Sezione tecnica, C Sezione procedurale, D sezione interventi di bonifica e controlli sul sito, E Sezione finanziaria.

Con l'emanazione del Dlgs 152/06 si conferma all'art. 251 la competenza in capo alla Regione relativamente alla predisposizione dello strumento e nella sostanza dei suoi contenuti. Il Dlgs 152/2006 richiede che l'Anagrafe contenga l'elenco dei siti sottoposti a bonifica e ripristino, e indica che per ciascuno vengano specificati:

- gli interventi realizzati nei siti medesimi;
- l'individuazione dei soggetti cui compete la bonifica;
- gli enti pubblici di cui la Regione intende avvalersi, in caso di inadempienza dei soggetti obbligati, ai fini dell'esecuzione d'ufficio.

L'attuale applicativo GSI realizzato per supportare il popolamento dell'Anagrafe, comprende la gestione dei dati indicati dai criteri ex APAT, con modifiche apportate dalla Regione Emilia-Romagna nella strutturazione delle Sezioni e degli stessi dati contenuti, in modo che l'acquisizione e quindi la compilazione siano più aderenti al procedimento che accompagna il sito dalla comunicazione iniziale alla sua certificazione finale. Il presente schema di Anagrafe che gestisce tutti i siti con potenziale contaminazione (dalla notifica alla certificazione) è stato sviluppato utilizzando come punto di partenza le schede proposte dalle linee guida ex APAT, in un sistema "gestionale" più snello ed efficace. Inoltre sono state operate integrazioni nel rispetto delle modifiche normative, (Dlgs 152/06 e le sue modifiche e integrazioni) che hanno introdotto nuovi step procedurali e modificato anche gli allegati tecnici, sulla base dei quali valutare le azioni e gli elaborati progettuali. Si riportano di seguito le maschere dell'applicativo GSI, corrispondenti alla gestione delle diverse sezioni informative dell'Anagrafe, con le relative indicazioni per la valorizzazione dei dati.

Si richiamano infine alcuni concetti base che favoriscono la lettura di queste linee guida, ponendo chiarezza su alcuni concetti chiave:

1 affinché un sito entri ufficialmente a far parte dell'elenco dei “Siti da bonificare” (o Anagrafe) è necessario:

- definire l'iter procedurale che il sito dovrà seguire (Ente responsabile del procedimento, Soggetto comunicatore/obbligato e tipo di attivazione del procedimento)
- identificare univocamente il Sito (denominazione, indirizzo e individuazione del sito in un sistema uniforme di coordinate geografiche)
- descrivere una contaminazione accertata che consiste nel superamento di almeno una concentrazione di Soglia di riferimento (CSC -*Concentrazioni di Soglia di Contaminazione*- oppure valore di fondo sito - specifico), indicata nelle tabelle A e B dell'allegato 5 del titolo V Parte Quarta del Dlgs 152/06

2 la definizione di “Siti da bonificare”. Premesso che l'applicativo comprende la gestione dei Siti fin dalla prima fase di segnalazione, la parte di essi che costituiscono l'Anagrafe dei Siti da bonificare. Corrisponde agli stati definiti dal Dlgs 152/06, art. 242 e 242 bis, dopo l'avvenuto accertamento del superamento delle concentrazioni di soglia di riferimento, oltre ai Siti contaminati ai sensi del DM 471/99. Gli stati presenti nel applicativo GSI sono pertanto:

- potenzialmente contaminato
- non contaminato
- non contaminato da monitorare
- contaminato
- attivata la bonifica
- bonificato
- certificato
- bonificato da monitorare

3 Coinvolgimenti nella compilazione dell'Anagrafe

E' evidente che data la mole dei dati da inserire, per tenere aggiornata l' Anagrafe, è necessario suddividere il compito tra gli Enti interessati, cercando di renderne agevole la compilazione. Tenendo infatti conto del nuovo assetto territoriale come definito dalla recente legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, si è meglio delineato l'impianto per la gestione dell'Anagrafe, che di fatto prende vita con il popolamento dello strumento applicativo GSI. I soggetti individuati quali preposti al popolamento e conseguente validazione dei dati in Anagrafe sono:

- Arpae, per quanto attiene i dati relativi ai Siti da bonificare di propria competenza, e ai Siti di competenza amministrativa dei Comuni, aperti ai sensi del DM 471/99, che non siano capoluogo o titolari di SIN oppure che non intendano gestire i propri Siti da bonificare in Anagrafe regionale;
- i Comuni capoluogo che intendano gestire i Siti da bonificare di propria competenza amministrativa, in quanto titolari dei procedimenti aperti ai sensi del 471/99;
- i Comuni relativamente alle aree inserite nei SIN, che precedentemente erano stati attivati ai sensi del DM 471/99; per Fidenza il procedimento è di responsabilità del Ministero Ambiente, per i Comuni del SIN Sassuolo – Scandiano la competenza dei procedimenti è stata rimandata alla Regione dal Ministero, e poi delegata alle Province, oggi Arpae/SAC;
- la Regione per quanto attiene i dati finanziari e i dati relativi all'ufficiale inserimento

della lista dei Siti da bonificare in Anagrafe (data e protocollo atto di entrata in Anagrafe)

Gli stati di avanzamento del procedimento sopra elencati, sono stati svincolati dalle fasi di accertamento della contaminazione presente nel sito da bonificare (indagini preliminari, risultati della caratterizzazione/analisi di rischio, attività di bonifica e monitoraggio) per permettere l'aggiornamento dello stato conoscitivo del sito in modo non rigido e svincolato rispetto all'evolversi della procedura; elemento ad oggi importante data l'articolata suddivisione dei ruoli che possono coesistere nello stesso Ente Arpa (SAC/ST). Ciò rende l'assetto impostato nel GSI, funzionale alla realtà attuale.

Non ultimo con la delibera di giunta n. 2254/2015 la Regione indica l'Anagrafe quale strumento necessario per conoscere lo stato d'inquinamento del territorio. Essa contiene e tiene memoria di tutti gli stati d'inquinamento sul territorio, organizzati in 4 sezioni: Anagrafica (Identificazione, Soggetti, Origine e Tipizzazione) Istruttoria/finanziaria; Contaminazione (evoluzione dello stato di decontaminazione terreno – acque nel tempo) e Azioni (definisce gli interventi e la loro efficacia). Tali contenuti si dettagliano sinteticamente nelle successive Sezioni.

2 Menu in Anagrafe

Direzione Ambiente - Gestione Siti Inquinati

Siti · Stampe · Uscita

SITI

Gestione Siti

- Ricerca
- Nuovo

Gestione Soggetti

- Ricerca
- Nuovo

Selezionare la funzione desiderata nel menu di sinistra.

I due menu dell'Anagrafe

Il primo è disponibile quando si accede all'applicativo.
Le voci sono:

- Gestione Siti
- Gestione Soggetti

Il secondo è disponibile qualora venga selezionato o creato un Sito.
Le voci sono:

- Anagrafica
- Istruttoria / Finanziaria
- Contaminazione
- Azione
- Allegati

SITI

Gestione Siti

- Ricerca
- Nuovo

Anagrafica

- Identificazione
- Soggetti
- Origine
- Tipizzazione

Istruttoria/Finanziaria

- Istruttoria
- Finanziaria

Contaminazione

- Evoluzione
- Caratterizzazione/ migrazione
- Superfici e Volumi Matrici Contaminate

Azioni

- Tipologia Interventi
- Analisi Tecnologie
- Tecnologie Utilizzate

Allegati

- Tutti

Figura 1 I menu dell'applicativo GSI

3 Gestione Soggetti

L'Anagrafica dei Soggetti contiene l'elenco di tutte le entità (Enti, persone fisiche, Società ecc..) che assumono un ruolo nell'Anagrafe, identificabili per Rag.soc./Nominativo, Tipologia, e Codice fiscale, che di fatto sono i dati obbligatori (Fig.2-3). Qualora un Soggetto risulti già utilizzato in Anagrafe solo le informazioni non obbligatorie sono modificabili (Partita iva, Indirizzo, recapiti e note).

The screenshot shows the 'Ricerca Soggetto' (Search Subject) form in the GSI application. The browser title is 'Regione Emilia-Romagna - Mozilla Firefox' and the URL is 'https://applicazionetest.regione.emilia-romagna.it/sitit/jsp/fs/welcome.jsp'. The page header is 'Direzione Cura del Territorio e Ambiente - Gestione Siti Inquinati'. The left sidebar contains 'SITI' with sub-items 'Gestione Siti' (Ricerca, Nuovo) and 'Gestione Soggetti' (Ricerca, Nuovo). The main form area is titled 'Ricerca Soggetto' and contains the following fields: 'Rag.soc./Nominativo' (text input), 'Tipologia soggetto' (dropdown menu), 'Codice fiscale' (text input), 'Partita iva' (text input), 'Provincia' (dropdown menu with '(selezionare una provincia)' below it), and 'Comune' (text input). A 'Ricerca' button is located at the bottom of the form.

Figura 2 funzione di ricerca Soggetti in GSI

The screenshot shows the 'Dettaglio Soggetto' (Subject Detail) form in the GSI application. The browser title is 'Regione Emilia-Romagna - Mozilla Firefox' and the URL is 'https://applicazionetest.regione.emilia-romagna.it/sitit/jsp/fs/welcome.jsp'. The page header is 'Direzione Cura del Territorio e Ambiente - Gestione Siti Inquinati'. The left sidebar contains 'SITI' with sub-items 'Gestione Siti' (Ricerca, Nuovo) and 'Gestione Soggetti' (Ricerca, Nuovo). The main form area is titled 'Dettaglio Soggetto' and displays the following information: 'Rag.soc./Nominativo' (ARPAE - Emilia Romagna), 'Tipologia soggetto' (Pubblico), 'Codice fiscale' (04290860370), 'Partita iva' (Po N. 5), 'Indirizzo' (40139 Località), 'CAP' (BOLOGNA), 'Comune' (BOLOGNA), 'Telefono', 'Fax', 'Email', and 'Note soggetto'. 'Modifica' and 'Indietro' buttons are at the bottom. A note at the bottom left states: 'nota: i campi con asterisco sono obbligatori'.

Figura 3 dettaglio Soggetti in GSI

4 Gestione Siti

Sono stati identificati i campi per i quali risulta funzionale la ricerca dei Siti presenti nell'archivio. Il *Codice sito censito* permette di selezionare tutti i Siti presenti nell'archivio, che non sono entrati ufficialmente in Anagrafe, contrariamente al *Codice regionale* o alla scelta di un intervallo temporale per *Data atto inserimento nell'Anagrafe*, con cui si selezionano solo i Siti facenti parte dell'Anagrafe dei Siti da bonificare.

Sono inoltre stati scelti criteri di selezione legati al sito (Provincia, Comune e Proprietà) oppure relativi alla procedura amministrativa (Stato Sito e Ente responsabile del procedimento) (Fig.4).

Figura 4 funzione di ricerca Siti in GSI

La prima informazione che si ottiene dall'elenco dei Siti selezionati, riguarda la denominazione e la Provincia di appartenenza del Sito, oltre il Codice Regionale, per i Siti già in Anagrafe e lo Stato procedurale in corso (Fig.5).

Direzione Cura del Territorio e Ambiente - Gestione Siti Inquinati

15 Luglio 2011

Siti · Stampe · Uscita

Elenco dei siti inquinati trovati

Pag. 5 di 90 - 1 2 3 4 5 6 7 8 9

	Cod.Reg.	Denominazione	Prov.	Dt.Ins.	Stato
		AREA EX OT-GAL	BO		Censito
		AREA EX SEDE La Badia	PR		Censito
		AREA EX TAMOIL VIA EMILIA OVEST PARMA	PR		Censito
		AREA EX ZANELLI	BO		Censito
		AREA PIVETTI - IMM.RE CASABELLA	RE		Censito
		AREA POZZI DEL MASDONE - Traversetolo	PR		Censito
		AREA TRALICCIO n° 85 Elettrodoto L.P. a 132 kV Area Viarolo Linea AC MI-NA tratta MI-BO	PR		Censito
		AREA VIAROLO	PR		Censito
		AREA via Nanni Costa 14 Fondazione Marino Golinelli	BO		Censito
		ARGENTA (FE) - Incidente Faustini - SS 16 Adriatica Km 116+300 in Loc. San Biagio	FE		Censito

Figura 5 Elenco dei Siti in GSI

4.1 Anagrafica – Identificazione

Quando si inserisce un nuovo Sito nell'applicativo questo assume in automatico lo stato di *Censito*, e richiede l'obbligatorietà della compilazione dei dati *Denominazione*, *Ente Responsabile del procedimento*, *Soggetto comunicatore/obbligato* oltre ad un gruppo di campi relativi all'*Indirizzo* (Fig.6-7).

Siti - Stampe - Uscita

Anagrafica - Identificazione

Identificazione del sito

Codice sito censito	
Codice regionale	
Denominazione*	Sito da Manuale
Stato sito	Censito
Ente responsabile del procedimento*	ARPAE/SAC Bologna ?
Struttura comunale/provinciale di riferimento	Ufficio ambiente - Bonifiche
Soggetto comunicatore/obbligato*	L'Inquinatore ?
Data della comunicazione	10/03/2006 (GG/MM/AAAA)
Responsabile dell'inquinamento	L'Inquinatore ? X
<input type="checkbox"/> Soggetto non individuato	
Soggetto obbligato	L'Inquinatore ? X
Soggetto segnalatore	? X
Data segnalazione	(GG/MM/AAAA)
Soggetto proprietario	? X
<input type="checkbox"/> Altri proprietari	
<input type="checkbox"/> Area sito pubblico	
Attivazione del procedimento	
Tipologia atto	Comunicazione - art. 242 Dlgs 152/06 M
Protocollo	PG xxxxxx
Data protocollo	23/03/2016 (GG/MM/AAAA)

Figura 6 – Primi dati da immettere nella scheda di identificazione che individuano il Sito e le modalità di avvio del procedimento

Tale raggruppamento di dati corrisponde alle informazioni minimali che l'Ente responsabile del procedimento di Sito contaminato (ad oggi Arpa/SAC o Comune se il procedimento è iniziato ai sensi del DM 471/99) ottiene al momento della segnalazione di un evento potenzialmente inquinante (comunicazione di un incidente potenzialmente contaminante, ritrovamento di una potenziale fonte di contaminazione ecc..).

Ai sensi degli art. 242, 242 bis, 245, 249 del Dlgs 152/06 o del DM 31 del 2015, il *Soggetto comunicatore/obbligato* (che può essere il responsabile dell'evento, il proprietario dell'area, o lo stesso Ente che emette ordinanza ai sensi dell'art.244 del Dlgs 152/06) si assume in prima istanza l'obbligo di perseguire le azioni in divenire, legate alle indagini, caratterizzazione o bonifica dell'area. E' quindi evidente che la fase di censimento richiede queste minimali informazioni che descrivono i principali Soggetti coinvolti all'avvio del procedimento.

L'eventuale *Soggetto obbligato* (la cui identità fosse individuata o comunque cambiasse nel corso dell'iter di gestione del sito), qualora diverso dal comunicatore/obbligato può essere individuato ed inserito nella scheda in qualsiasi momento (es il responsabile o il Comune, che subentra negli obblighi della bonifica dopo che il procedimento è partito ai sensi di una ordinanza).

Diverso è il *Soggetto segnalatore* (generalmente Arpa, Noe ecc..) che nell'ambito delle proprie funzioni rileva e segnala l'evento.

Questo breve inquadramento solo per evidenziare che le combinazioni e modalità con cui un Sito può essere censito sono svariate.

Nella Sezione dedicata alla Identificazione del Sito sono obbligatori sin dalla fase di inserimento i dati relativi alla ubicazione del Sito; le coordinate geografiche uniformemente espresse in WGS84 UTM 32 N, per permettere di localizzare il Sito sul territorio, divengono invece necessarie e non più modificabili quando il Sito passa allo stato di *Inseribile*.

Nella scheda viene inoltre specificato se il sito interessa più comuni e se è SIN.

Direzione Ambiente - Gestione Siti Inquinati

Siti · Stampe · Uscita

Indirizzo del sito: *

Indirizzo ** N°

CAP Località **

Comune (BO) ?

Tipo Strada

** : compilare almeno un campo tra via e località

Sito che interessa più comuni Si No

Comuni coinvolti	
SASSUOLO (MO)	<input type="button" value="canc"/>

Sito di interesse nazionale Si No

Codice nazionale

Nome sito nazionale

Atto sito nazionale

Individuazione sito

Sistema di proiezione WGS 84

Coordinate LON LAT

Figura 7 Indirizzo e localizzazione del Sito in coordinate WGS84 UTM 32 N. Siti che può interessare più Comuni e dettaglio se trattasi di SIN

Poiché nel corso degli eventi i Soggetti possono variare (*Soggetto obbligato* o *Soggetto proprietario* del sito) nell'applicativo GSI è attiva la funzione di storicizzazione, utile per ricostruire gli eventi e le responsabilità che possono mutare nel tempo. Esiste la possibilità di storicizzare alcune informazioni, quali il precedente *Soggetto obbligato*, o il *Soggetto proprietario*. Questa funzione è facilmente utilizzabile tramite il simbolo di “lista” posta accanto al campo di interesse (Fig.8).

Direzione Ambiente - Gestione Siti Inquinati

Siti · Stampe · Uscita

Data della comunicazione	<input type="text" value="01/01/2015"/> (GG/MM/AAAA)
Responsabile dell'inquinamento	<input type="text" value="AGIP PETROLI"/>
<input type="checkbox"/> Soggetto non individuato	
Soggetto obbligato	<input type="text" value="AGIP PETROLI"/>
Soggetto segnalatore	<input type="text" value="Soggetto rilevatore generico (ARPA)"/>
Data segnalazione	<input type="text" value="01/01/2015"/> (GG/MM/AAAA)
Soggetto proprietario	<input type="text" value="Comune di Bologna"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Altri proprietari	

https://applica...RICARICA=TRUE x

https://applicazionite

Storico soggetto proprietario

Pag. 1 di 1 - 1

Ragione sociale	Data
Comune di Bologna	2016-07-07 16:10:40.0
AGIP PETROLI	2016-07-07 06:44:58.0

Figura 8 Esempio di storico su Soggetto proprietario in GSI

La scheda informativa del Sito contiene anche altre informazioni che completano la descrizione del Sito in ogni momento (la struttura di riferimento dell'Ente responsabile del procedimento, se il sito è pubblico o privato, il Responsabile se noto e qualora non lo fosse se l'Amministrazione si è attivata per la ricerca ecc..). Si tratta quindi di informazioni non obbligatorie ma che completano il quadro del procedimento amministrativo.

In merito al Sito collegato si precisa che le relazioni fra siti possono essere di due tipi:

- relazione padre/figlio – il sito originario (sdoppiato padre) è stato diviso in più sottositi (sdoppiato Figlio);
- relazione sito adiacente – si è riscontrato che la contaminazione di un sito interessa anche quella di secondo sito (sito Adiacente).

In entrambi i casi è necessario tenere traccia del collegamento.

Direzione Ambiente - Gestione Siti Inquinati

Siti · Stampe · Uscita

Siti collegati

Codice	Motivo collegamento	
080340042	Adiacente	<input type="button" value="canc"/> <input type="button" value="mod"/>

Note Anagrafica - Identificazione

Eventuali commenti e/o note

Sito segnalato da Arpae di proprietà privata, il Comune ha emessi ordinanza e sono in atto accertamenti per l'individuazione del responsabile

Note per Scheda Sito-Piano Bonifiche

Eventuali commenti e/o note

L'area è stata interessana da sversamenti .. Sono state contaminate le matrici suolo superficiale e prima falda ... I rilievi piezometrici hanno messo in luce che ..

Figura 9 Siti collegati e campi note in GSI

In ultimo le note. Sono state inserite due tipologie di note, la prima di carattere generale ad uso degli utenti che può contenere informazioni esplicative del sito, delle modalità di avvio ecc..

La seconda ha carattere più formale, in quanto corrisponde al testo che verrà pubblicato nelle schede descrittive del Sito, facenti parte del piano conoscitivo (Fig.9).

Utilizzando i tasti funzionali posti in fondo alla videata, è possibile inserire l'autocertificazione ricevuta dal *Soggetto comunicatore/obbligato*, con cui si attesta la non contaminazione, oppure, portare il sito allo stato di *Inseribile*, corrispondente ad una accertata contaminazione. I passaggi di stato a seguire vengono esplicitati nel par 5.1

4.2 Anagrafica – Soggetti

Questa voce di menu è di sola visualizzazione, dato la complessità dei Soggetti che vengono coinvolti nei procedimenti con che rivestono ruoli diversi, in questa Sezione è possibile riassumerne i coinvolgimenti (Fig.10).



Figura 10 Coinvolgimenti dei Soggetti richiamati nella scheda del Sito

4.3 Anagrafica – Origine

In questa Sezione vengono inseriti i dati utili che possono aiutare l'identificazione dell'origine della contaminazione; vi sono due riquadri, relativi alla natura della contaminazione

(Origine, se nota) e ad una sorta di storico delle avvenute attività presso il Sito, presenti ed eventuali dismesse, evidenziando quelle che si ritengono essere legate alla contaminazione (Fig.11-12).

Figura 11 Origine della contaminazione

Nel riquadro “Origine” vengono inserite le informazioni che meglio dettagliano la motivazione della contaminazione, se causata da attività incidentali / accidentali o se legata alla mala gestione degli impianti eventualmente presenti ed infine se dovuta ad una errata gestione dei rifiuti.

Attività	Tipo attività'
(E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	Dismessa

Figura 12 Tipo attività presenti o dismesse nel Sito

Qualora l’attività individuata nel Sito fosse di gestione dei rifiuti e risanamento è possibile selezionare le operazioni di Smaltimento e Recupero ivi adottate, secondo quanto indica la normativa sui rifiuti (Fig.13).

Anagrafica - Attività

Attività sito

Tipo attività*

Dettaglio Codifica ISTAT*

Operazione di Smaltimento

- Deposito sul o nel suolo
- Trattamento in ambiente terrestre
- Iniezioni in profondità
- Lagunaggio
- Messa in discarica specialmente allestita
- Scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico eccetto l'immersione.
- Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino.
- Trattamento biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12.
- Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12.
- Incenerimento a terra.
- Incenerimento in mare.
- Deposito permanente.
- Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12
- Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13

Operazione di Recupero

E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali

- Utilizzazione principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia
- Rigenerazione/recupero di solventi
- Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici
- Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche
- Rigenerazione degli acidi o delle basi
- Recupero dei prodotti che servono a ridurre l'inquinamento
- Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori
- Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli
- Trattamento in ambiente terrestre a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia
- Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10
- Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11
- Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

Figura 13 Operazioni di Smaltimento o Recupero, qualora nel Sito si gestisca attività di gestione rifiuti

4.4 Anagrafica – Tipizzazione

In questa parte della Sezione anagrafica viene aggiornato lo stato di contaminazione in termini di *Superficie* e *Matrici*, sino alla fase di caratterizzazione /AdR approvata, bonifica e monitoraggio, che rappresentano i momenti in cui si accerta lo stato di contaminazione delle matrici suolo ed acque; i relativi dati rimangono qui storicizzati.

Superfici

Per quanto riguarda il riquadro *Superficie* si evidenzia che essa conterrà i dati relativi alla Superficie *area da indagare*, *Tipologia Sito*, se trattasi di *Aree sensibili e/o vulnerabile (Dlgs 152/06)*; e per ogni particella *Foglio*, *Particella*, *Destinazione d'uso vigente*, *Destinazione d'uso prevista e Sezione*.

E' inoltre possibile, a fronte delle risultanze della AdR, definire l'estensione delle superfici da bonificare, in relazione ai superamenti delle CSC e/o CSR (fig.14).

Direzione Ambiente - Gestione Siti Inquinati

Siti · Stampe · Uscita

Anagrafica - Tipizzazione

Superficie

Superficie area da indagare 5.000 m²

Tipologia sito Area industriale

Area sensibile e/o vulnerabile (Dlgs 152/06) No

Superfici contaminate:

Foglio	Particella	Sup>CSC (m ²)	Sup>CSR (m ²)	Sezione	Dest.Usa Vig.	Dest.Usa Prev.
100	30	0	0		Uso commerciale ed agricolo	

Totale Sup>CSC: 0 m²

Totale Sup>CSR: 0 m²

Note Anagrafica - tipizzazione - superficie

Da indagare l'area interessata dalla attività commerciale

Figura 14 Foglio e Particella delle superfici oggetto di indagine

Matrici contaminate

Le Sostanze contaminanti rilevate, secondo la normativa sono raggruppate in matrici (suolo / sottosuolo / acque superficiali / acque sotterranee) e in famiglia (metalli, solventi clorurati, fitofarmaci ecc ..). Nell'applicativo vengono quindi distinte e compilate in base a questa logica. Viene anche indicata la *specifica* della matrice (ghiaia, sabbia, limo, ecc... se matrice suolo; freatica confinata o profonda se matrice acque sotterranee). Tra le matrici contaminate può essere segnalata l' "acqua superficiale", anche se non espressamente gestita dal Titolo V, con la specifica da selezionare tra : canale, fiume, rio, torrente, zona umida, non specificato (*fig.15*).

Modifica Tipizzazione - Matrici

Matrice* Acque sotterranee

Specific* Falda confinata

Famiglia* Altre sostanze

Sostanze rilevate

Sostanza rilevata	
Idrocarburi leggeri C<=12 [mcg/l]	<input type="button" value="canc"/>
Idrocarburi pesanti C> 12 [mcg/l]	<input type="button" value="canc"/>

Soggetto rilevatore

Fase di accertamento* Indagini preliminari

Note Caratterizzazione - matrici

nota: i campi con asterisco sono obbligatori

Modifica Tipizzazione - Matrici

Matrice* Acque sotterranee

Specific* Falda confinata

Famiglia* Alifatici clorurati cancerogeni

Sostanze rilevate

Sostanza rilevata	
1,1 Dicloroetilene [mcg/l]	<input type="button" value="canc"/>
Clorometano [mcg/l]	<input type="button" value="canc"/>
Cloruro di vinile [mcg/l]	<input type="button" value="canc"/>

Soggetto rilevatore

Fase di accertamento* Indagini preliminari

Note Caratterizzazione - matrici

Figura 15 Inserimento Matrici contaminate

Le fasi di accertamento in cui vengono indagate le sostanze sono le seguenti:

- indagini preliminari
- risultati della caratterizzazione / Analisi di Rischio

- attività di bonifica
- monitoraggio

E' possibile aggiungere o modificare le superfici inserite durante il procedimento, per esempio se si riscontra una ulteriore contaminazione in fase di bonifica, accertata da Arpae.

Per gestire questa ulteriore contaminazione accertata viene ripercorso l'iter: si inserisce la matrice con i nuovi contaminanti, ponendo come fase di accertamento *indagine preliminare* e poi si passa alla fase *attività di bonifica*.

Direzione Ambiente - Gestione Siti Inquinati

Siti · Stampe · Uscita

Superficie area da indagare 5.000 m²

Tipologia sito Area industriale

Area sensibile e/o vulnerabile (Dlgs 152/06) No

Superfici contaminate:

Foglio	Particella	Sup>CSC (m ²)	Sup>CSR (m ²)	Sezione	Dest.Uso Vig.	Dest.Uso Prev.
100	30	800	150		Uso commerciale ed agricolo	
100	31	100	100		Uso commerciale ed agricolo	

Totale Sup>CSC: 900 m²
Totale Sup>CSR: 250 m²

Note Anagrafica - tipizzazione - superficie

Indagata un'area di 5000 m2, per presunta contaminazione di idrocarburi, riscontrato superamento delle CSC in una porzione di 800 m2, di cui 150 sono fonte di rischio non accettabile a fronte di AdR sito specifica. In corso di bonifica riscontrati ulteriori 100 m2 di suolo da bonificare

[Modifica superficie](#)

Matrici

Matrice	Fase accertamento	Specifico	Soggetto rilevatore
Suolo	Risultati della caratterizzazione/analisi rischio	Ghiaia	Soggetto rilevatore generico (ARPA)
Acque sotterranee	Risultati della caratterizzazione/analisi rischio	Falda confinata	Soggetto rilevatore generico (ARPA)
Acque sotterranee	Risultati della caratterizzazione/analisi rischio	Falda confinata	Soggetto rilevatore generico (ARPA)
Suolo	Attività di bonifica	Ghiaia	ARPAE - Emilia Romagna
Acque sotterranee	Monitoraggio	Falda confinata	Soggetto rilevatore generico (ARPA)

[Nuova matrice contaminata](#)

Figura 16 Tipizzazione : superfici e matrici contaminate

4.5 Istruttoria / Finanziaria - Istruttoria

In questa Sezione vengono memorizzati tutti gli atti amministrativi registrati durante la procedura amministrativa. Le tipologie di atti sono le seguenti

- Altre ordinanze
- Approvazione Piano di Monitoraggio
- Approvazione del Piano di caratterizzazione
- Approvazione del documento di Analisi del rischio
- Approvazione del Progetto di Bonifica / Messa in sicurezza
- Autocertificazione di avvenuto ripristino del Sito
- Certificazione di avvenuta bonificare
- Interruzione del procedimento
- Ordinanza di bonifica
- Ordinanza di messa in sicurezza
- Presentazione Piano di Monitoraggio
- Presentazione Piano di caratterizzazione
- Presentazione progetto di Messa in Sicurezza d'emergenza (MISE)
- Presentazione del Progetto di Messa in sicurezza operativa

- Presentazione del progetto di Messa in sicurezza permanente
- Presentazione del documento di Analisi del rischio
- Presentazione del progetto di bonificare
- Procedure di VIA
- Proroghe del procedimento
- Relazione tecnica fine Monitoraggio
- Sanzioni e procedimenti penali
- Valutazioni di MISE

4.6 Istruttoria / Finanziaria - Finanziaria

Sezione compilata dalla Regione, e riguarda informazioni generali sulla pericolosità dei Siti ed i finanziamenti eventualmente concessi.

- valutazione rischio sanitario :Atto, Data atto
- valutazione rischio naturalistico :Atto, Data atto
- piano provinciale bonifica aree inquinate :Atto, Data atto
- finanziamento ministeriale: Numero decreto, Data decreto
- costo stimato dell'intervento da progetto definitivo
- spese sostenute per la caratterizzazione e la progettazione
- totale onere reale
- importo complessivo da finanziare ridefinito successivamente alla gara di appalto
- garanzia finanziaria (si/no)
- percentuale garanzia sul costo stimato
- data di svincolo finale della garanzia
- ulteriori informazioni sul finanziamento

4.7 Contaminazione – Evoluzione

In questa Sezione viene illustrato lo stato di contaminazione già accertato. In questa fase, che rappresenta l'evolversi della contaminazione, non può più essere inserita né una nuova superficie contaminata, né una nuova matrice/specifica contaminata, né una nuova sostanza rilevata, ma solo modificabili quelle già inserite (possono essere indicate le superfici che vengono "pulite" o modificare/eliminare le matrici contaminate) (fig.17-18)

Evoluzione

Superficie suolo contaminato da progetto m²

Superficie suolo contaminato effettiva m²

Particelle catastali interessate:

Bonificata	Foglio	Particella	Sup.>CSC	Sup.>CSR	Dest.Uso Vig	Dest.Uso Prev
<input checked="" type="checkbox"/>	100	30	800	150	Uso commerciale ed agricolo	
<input type="checkbox"/>	100	31	100	100	Uso commerciale ed agricolo	

Figura 17 Spunta delle matrici decontaminate

The figure consists of four screenshots arranged in a 2x2 grid, showing the progression of a contamination assessment in a software interface.

- Top-left:** "Modifica Matrici Contaminate". Fields include "Matrice*" (Suolo), "Specifica*" (Ghiaia), and "Famiglia*" (Idrocarburi). A table lists "Sostanze rilevate": "Idrocarburi leggeri C<=12 [mg/kg]" and "Idrocarburi pesanti C>12 [mg/kg]". "Fase di accertamento*" is "Indagini preliminari". Note: "Agip ha presentato indagine preliminare con indicazione di superamenti di idrocarburi nei suoli".
- Top-right:** "Modifica Matrici Contaminate". "Fase di accertamento*" is "Risultati della caratterizzazione/analisi rischio". Note: "Dai risultati della caratterizzazione ed analisi di rischio sito specifica è emerso il superamento delle CSR dei soli idrocarburi pesanti".
- Bottom-left:** "Modifica Evoluzione - Matrici". The "Eliminata" checkbox for "Idrocarburi pesanti C>12 [mg/kg]" is checked.
- Bottom-right:** "Modifica Evoluzione - Matrici". The "Eliminata" checkbox for "Idrocarburi pesanti C>12 [mg/kg]" is checked. Note: "Risultati della caratterizzazione/analisi rischio".

Figura 18 Esempio di accertamento nel tempo di una contaminazione da idrocarburi. Dopo l'indagine preliminare svolta dal committente (i) Arpa accerta la contaminazione e approva i risultati della caratterizzazione (ii), tale contaminazione viene copiata nella Sezione Evoluzione (iii), dove viene eliminata durante la bonifica

4.8 Contaminazione – Caratterizzazione / migrazione

The screenshot shows the "Caratterizzazione - Migrazione" section of the software interface. It contains the following elements:

- Falde:** "Tipo falda" (Confinata), "Stima soggiacenza falda (m)" (5).
- Presenza pozzi:** "Uso prevalente pozzi" (Industriale).
- Accessibilità:** "Access. per indagini" (di facile accesso), "Access. soggetti non autorizzati" (di difficile accesso per conformazione fisica).
- Note Contaminazione - Ulteriore caratterizzazione/migrazione:** "rilievo piezometrico da indagine avvenuta nel 2000 dalla proprietà".
- Buttons:** "Salva", "Elimina", "Annulla".

Figura 19 Sezione caratterizzazione - Migrazione

Si forniscono informazioni sulla presenza di falde, pozzi e accessibilità al sito, tra cui la stima della soggiacenza della falda. Informazioni utili per la caratterizzazione del sito anche ai fini di una prima stima del rischio associato (fig.19).

4.9 Contaminazione – Superfici e Volumi Matrici Contaminate

In questa sezione della contaminazione – evoluzione si specificano i volumi, di progetto ed effettivi per le matrici trattate (fig.20).

Direzione Ambiente - Gestione Siti Inquinati

Siti · Stampe · Uscita

Contaminazione - Superfici e Volumi Matrici Contaminate

Superfici e Volumi Matrici Contaminate

Suolo e Sottosuolo Volume Progetto (mc)	0,00
Suolo e Sottosuolo Volume Effettivo (mc)	0,00
Acque di Superficie Volume Progetto (mc)	0,00
Acque di Superficie Volume Effettivo (mc)	0,00
Acque sotterranee Volume Progetto (mc)	0,00
Acque sotterranee Volume Effettivo (mc)	0,00

Note - Contaminazione - Superfici e Volumi Matrici Contaminate

Modifica attributi

Figura 20 Sezione Contaminazione – Superfici e Volumi Matrici Contaminate

4.10 Azioni – Tipologia Interventi

Tipologia intervento attuabile durante un procedimento di bonifica:

- *misure di prevenzione*
- *misure di ripartizione*
- *messa in sicurezza di emergenza*
- *messa in sicurezza operativa*
- *messa in sicurezza permanente*
- *bonifica*
- *ripristino ambientale*

4.11 Azioni – Analisi tecnologie e tecnologie utilizzate

L'utente potrà selezionare le matrici contaminata già create (da Menu Anagrafica – caratterizzazione) e associarvi le Tipologie di intervento già inserite (Azioni – Interventi).

TECNOLOGIA	DESCRIZIONE	MATERIALE	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE	FINITA
<input type="checkbox"/>	ESTRAZIONE E TRATTAMENTO IN SITO				<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	ESTRAZIONE E TRATTAMENTO IN SITO				<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	ESTRAZIONE E TRATTAMENTO IN SITO				<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	ESTRAZIONE E TRATTAMENTO IN SITO				<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	ESTRAZIONE E TRATTAMENTO IN SITO				<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	ESTRAZIONE E TRATTAMENTO IN SITO				<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	ESTRAZIONE E TRATTAMENTO IN SITO				<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	ESTRAZIONE E TRATTAMENTO IN SITO				<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	ESTRAZIONE E TRATTAMENTO IN SITO				<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	ESTRAZIONE E TRATTAMENTO IN SITO				<input type="checkbox"/>

Figura 21 Analisi delle tecnologie utilizzate – concentrazione inquinanti e costi

Per ogni coppia matrice/tipologia di intervento sarà quindi possibile indicare la tecnologia utilizzata selezionando la voce da una vasta gamma di tecnologie proposte, e quindi inserire una serie di informazioni relative a (fig.21):

- *concentrazione iniziale e finale* per ogni contaminata trattato che viene proposto
- *vantaggi, svantaggi,*
- *tempi di preparazione, azione e controllo dei risultati e costi*

In questa Sezione è quindi possibile tenere traccia dei risultati raggiunti con l'utilizzo della Tecnologia selezionata: volume di progetto previsto, volumi realmente trattati e concentrazioni residue raggiunte (fig.22).

Tecnologia	
Tipologia di intervento*	Bonifica
Matrice coinvolta*	Suolo
Tecnologia*	Lavaggio del suolo
Volume progetto	50 m ³
Volume effettivo	50 m ³
Tipo tecnica	Off site
Note Azioni - Tecnologie utilizzate	

Figura 22 Analisi delle tecnologie utilizzate – volumi di progetto e bonificati

4.12 Allegati - Tutti

La funzione è già impostata, bisogna scegliere le voci del menu *Allegati* e per ognuna di esse la tipologia del documento che si intende inserire.

Per il momento a menu si è valutato di riproporre le voci del menu generale, quindi:

Allegati

- Anagrafica - Identificazione
- Soggetti
- Anagrafica - Tipizzazione
- Anagrafica – Caratterizzazione
- Contaminazione - Evoluzione
- Contaminazione - Ulteriore caratterizzazione/migrazione
- Contaminazione – Attributi
- Istruttoria
- Finanziaria
- Azioni - Interventi
- Azioni - Tecnologie utilizzate
- Azioni - Analisi tecnologie utilizzate

Per Tipo allegato:

- documento word
- mappa
- altro

5 Quando un sito entra in Anagrafe - procedura

Si riportano i passaggi necessari per affinché un sito faccia parte dell'Anagrafe dei Siti da bonificare,

1. Nel momento in cui avviene la comunicazione – ai sensi degli art.i 242, 242 bis, 244, 245, 249 del dlgs 152/2006 o del DM 31/2015 – Arpae inserisce i dati relativi al sito che assume lo stato di *Censito* (valore di default del campo *stato sito*, nel momento in cui si crea una nuova scheda); si crea in automatico il numero progressivo *Codice Sito Censito*. Viene effettuato il controllo di obbligatorietà dei seguenti campi: *Denominazione, Ente responsabile del procedimento, Soggetto comunicatore/obbligato, campi indirizzo*

2. Quando si passa dallo stato *Censito* ad *Inseribile* sono obbligatori : *Denominazione, Ente responsabile del procedimento, Soggetto comunicatore / obbligato e Indirizzo del Sito* (campi già obbligatori in inserimento/modifica scheda) inoltre vengono rese obbligatorie le *Coordinate geografiche (WGS84 UTM 32 N), Attivazione del procedimento - tipologia atto* e deve essere stata valorizzata almeno una cella di contaminazione ed esistere almeno una sostanza nella matrice contaminata. Superati i controlli, lo stato passa ad *Inseribile* ed i campi *Ente responsabile del procedimento, Soggetto comunicatore/obbligato, Attivazione del procedimento - tipologia atto* sono protetti non più modificabili (in pratica in questa fase si definiscono in modo definitivo le informazioni legate all'avvio del procedimento). Tale passaggio corrisponde a tutti gli effetti alla richiesta da parte dell'Arpae/SAC alla Regione di inserimento del sito in Anagrafe¹.

¹ Contestualmente alla richiesta di entrata in Anagrafe, Arpae invia alla Regione le seguenti informazioni, con cui si ufficializza la richiesta di entrata in Anagrafe del Sito:

- ✓ *Denominazione del Sito;*
- ✓ *dati relativi all'attivazione del procedimento (Tipo atto, Protocollo, Data e Soggetto comunicatore);*
- ✓ *Presenza Siti collegati (si/no);*
- ✓ *Sito Interesse Nazionale (si/no);*
- ✓ *Dati Indirizzo, Coordinate geografiche del baricentro del Sito (WGS84 UTM 32 N);*
- ✓ *Presenza di almeno una particella contaminata*
- ✓ *Presenza di almeno una sostanza che supera le CSC.*

da *Censito ad Inseribile*

Campi obbligatori	Campi non modificabili dopo il passaggio di stato ad <i>Inseribile</i>
<p>Già tali da inserimento scheda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Denominazione,</i> • <i>Ente responsabile del procedimento,</i> • <i>Soggetto comunicatore / obbligato</i> • <i>Indirizzo del Sito</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ente responsabile del procedimento,</i> • <i>Soggetto comunicatore / obbligato</i>
<p>Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coordinate (in WGS 84 UTM 32N)</i> • <i>Attivazione del procedimento - tipologia atto</i> • <i>Almeno una cella di contaminazione</i> • <i>Almeno una sostanza</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Attivazione del procedimento - tipologia atto</i>

3. Il successivo passaggio da *Inseribile* a *Potenzialmente contaminato (in corso atto inserimento Anagrafe)* è a carico della Regione.

Dopo tale passaggio vengono resi non più modificabili sull'applicativo i dati : *Denominazione* e *Indirizzo del Sito* (campi già obbligatori in inserimento/modifica scheda) e le coordinate geografiche oltre a dover esistere almeno una cella catastale che corrisponde al suolo contaminato ed almeno una cella di contaminazione.

da *Inserito a Potenzialmente contaminato (in corso atto inserimento Anagrafe)*

Campi obbligatori	Campi protetti dopo il passaggio a <i>potenzialmente contaminato (in corso atto inserimento Anagrafe)</i>
<p>Già tali da inserimento scheda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Denominazione,</i> • <i>Indirizzo del Sito</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Denominazione,</i> • <i>Indirizzo del Sito</i>
<p>Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coordinate (in WGS 84 UTM 32N)</i> • <i>Almeno una cella di contaminazione</i> • <i>Almeno una sostanza</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Coordinate WGS84 UTM 32N</i>

Superati i controlli, lo stato passa a *Potenzialmente contaminato (in corso atto inserimento Anagrafe)*. In pratica in questa fase si definiscono in modo definitivo le informazioni legate al Sito, che entra ufficialmente in Anagrafe, assumendo il *Codice Regionale*. Tale codice viene creato in automatico secondo la seguente regola: Codice ISTAT Regione Emilia Romagna (fisso 08) + codice STAT Provincia (PPP)+Codice ISTAT Comune (CCC) +Progressivo (nn). Il Progressivo viene ovviamente conteggiato a livello di Comune.

Dallo stato *Potenzialmente contaminato (in corso atto inserimento Anagrafe)* è attivo il bottone *Anagrafe* abilitato solo per l'utente RER. Difatti la Regione acquisisce il Codice Regionale del Sito, oltre alla richiesta inviata, e periodicamente aggiorna la lista dei siti da bonificare con atto dirigenziale. L'utente RER seleziona il tasto *Anagrafe* ed inserisce gli estremi dell'atto già prodotto.

Il Sito passa allo stato di *Potenzialmente contaminato*.

Si evidenzia che quando lo stato del sito è *Potenzialmente contaminato (in corso atto inserimento Anagrafe)* è possibile continuare a gestire il Sito normalmente, attuando qualsiasi modifica, eccetto sui dati fissati come non modificabili sopradescritti, sui due campi data e atto entrata in Anagrafe (a carico della Regione) e neppure sarà attivo alcun possibile ulteriore cambio di stato, sino a quando questo non divenga *Potenzialmente contaminato*.

5.1 Passaggi di stato

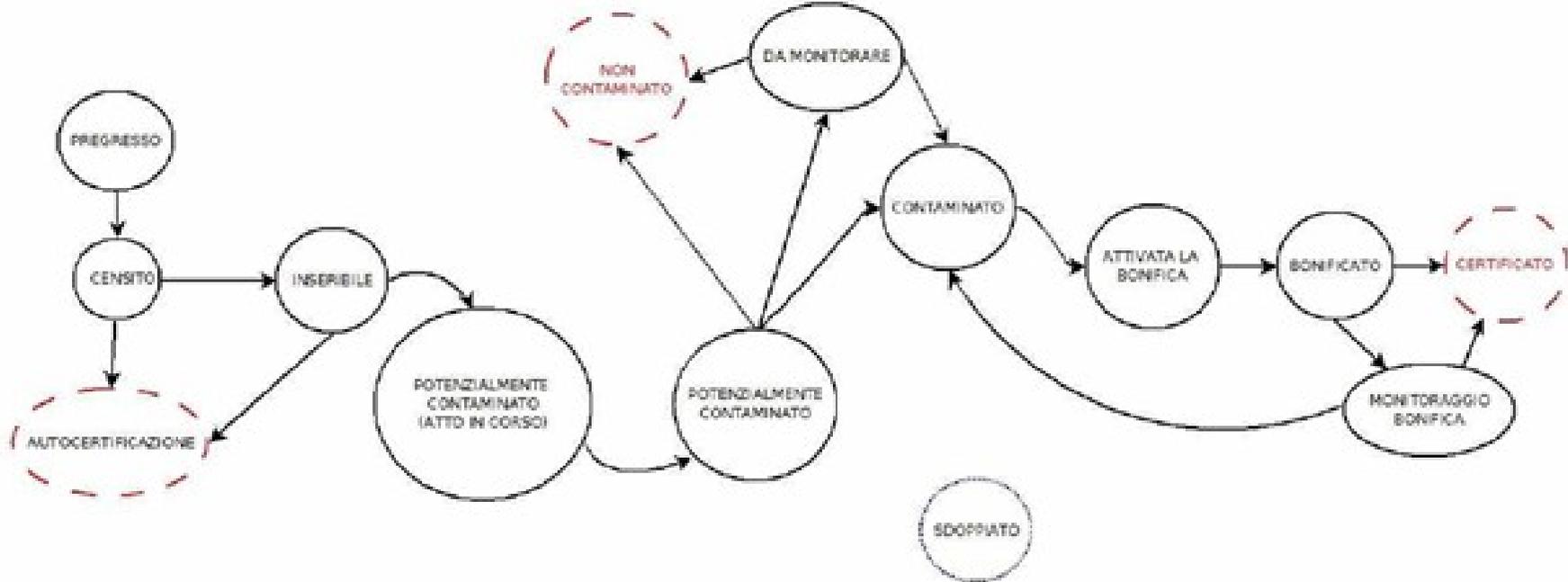
Dallo Stato *Potenzialmente contaminato*, con Atto e data inserimento Anagrafe sono possibili tutti i successivi passaggi secondo quanto previsto dalla procedura amministrativa. In dettaglio il Sito potrà assumere tre differenti stati.

- *Non contaminato* (dagli esiti della *AdR*) e prevede una formalizzazione con atto. L'applicativo richiede infatti l'inserimento degli estremi di un documento che attesta la "non contaminazione" e successivamente solo la visualizzazione del Sito
- *Contaminato* (dagli esiti della *AdR*), quindi verrà *attivata la bonifica* e a seguire lo stato di *bonificato* con certificazione oppure sarà soggetto a *monitoraggio bonifica*
- *Da monitorare*, da cui ricadà nei due casi *Contaminato* o *Non contaminato*

Si inseriscono a seguire due schemi.

Il primo esemplifica i passaggi di stato sopra descritti (schema A) ed il secondo rappresenta in matrice di correlazione fra le fasi di iter procedurale dei Siti contaminati e gli Stati del sito, individuati nell'applicativo GSI (Schema B).

Schema A



Schema B

STATO DEL SITO FASI ITER	Azioni accessorie	Censito	Inseribile	Potenzialmente contaminato (atto in corso) *	Pot. Contaminato	Non contaminato	Non contaminato da monitorare	Contaminato	Attivata bonifica	Bonificato	Bonificato da monitorare	Certificato
COMUNICAZIONE	occorre inserire denominazione, ente Resp. Procedimento, Soggetto Comunicatore, Indirizzo (PR, COM, indirizzo o località)			Il passaggio da Inseribile a Potenzialmente contaminato è eseguito dalla Regione all'atto d'inserimento in Anagrafe.								
AZIONE PREVENZIONE E INDAGINI												
	VALUTAZIONE CONC.RESIDUE											
	C < CSC ----> AUTOCERTIFICAZIONE											
CHIUSURA PROCEDIMENTO	Eventuale Monitoraggio											
PRESENTAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE ED EVENTUALE MISE	C > CSC ----> Il Sito viene inserito ufficialmente in ANAGRAFE con Detemina Regionale e il suo stato passa automaticamente a potenzialmente		Nel momento in cui sono presenti i dati obbligatori, il sito è inseribile nell'Anagrafe (viene accettato lo stato Inseribile).									
APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE												
caso 1) VALIDAZIONE CARATTERIZZAZIONE ED EVENTUALE AdR	C < CSR (O CSC)											
CHIUSURA PROCEDIMENTO	Eventuale Monitoraggio											
caso 2) VALIDAZIONE CARATTERIZZAZIONE ED EVENTUALE AdR	C > CSR (O CSC)											
PRESENTAZIONE PROGETTO DI BONIFICA												
APPROVAZIONE PROGETTO	Determinazione della Fideiussione e dell'Uso del Suolo (sua indicazione nel certificato edilizio e altri documenti di pianificazione)											
CONCLUSIONE BONIFICA E COLLAUDO												
CHIUSURA PROCEDIMENTO	Eventuale Monitoraggio											
VALIDAZIONE DA PARTE DI ARPAE DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI (C < CSR O < CSC) - CERTIFICAZIONE	Dopo aver assegnato lo stato certificato non è più possibile modificare i dati o rientrare nel sito											

* dallo stato potenzialmente contaminato è attiva la funzione di sdoppiamento del sito

6 Tipologia di profili e loro funzioni

Le regole di profilatura dell'applicativo Anagrafe seguono ciò che suggerisce la normativa di settore. L'Ente responsabile del procedimento, titolare dei relativi dati, gestisce i Siti contaminati di cui è responsabile.

E' comunque stata inserita la possibilità di delegare ad Arpae che sono a conoscenza di tutte le informazioni relative ai procedimenti del proprio territorio provinciale, la gestione i applicativo GSI dei Siti che fanno capo ai Comuni della Provincia. Tale delega è a discrezione dei Comuni responsabili di Siti contaminati, che non siano Comuni capoluogo o Comuni nel cui territorio siano presenti i SIN.

Altro concetto è la visualizzazione dei Siti. E' previsto che Strutture Arpae e Comuni, nel cui territorio di competenza siano presenti siti , possano accedere a visionarli , ovvero i Comuni possano consultare i siti presenti sul territorio comunale e le strutture Arpae possano consultare i siti presenti sul territorio provinciale di competenza

Regola diversa per la Regione, i cui utenti vedono tutti i Siti ed in particolare gestiscono univocamente i dati finanziari e i dati di protocollo del documento per entrare in Anagrafe come descritto nel precedente paragrafo.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/1231

data 07/07/2016

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza